



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione,
Legalità e Trasparenza, Advocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro*

VI COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

*Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione
Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione,
Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.*

Seduta del 18 gennaio 2023

Verbale n. 13 della IX Commissione

Verbale n. 2 della VI Commissione

L'anno 2023, il giorno 18 gennaio alle ore 17,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 19251 del 13.01.2023 dai Presidenti della VI e IX Commissione, si è riunita presso la Sala degli Anziani di Palazzo Moroni, la Commissione consiliare IX congiunta con la VI.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente IX Commissione	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Presidente VI Commissione	P	TIBERIO Ivo	Componente VI	P
TARZIA Luigi	Vice Presidente IX Commissione	P	CONCOLATO Marco**	Componente VI	AG
MENEGHINI Davide	Vice Presidente IX Commissione	P	TOGNON Alessandro***	Componente VI	AG
BRUNI Federica	V. Presidente VI Commissione	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
MOSCO Eleonora	V. Presidente VI Commissione	P	LONARDI Ubaldo	Componente VI	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni	Componente IX	P
NALIN Marta*	Capogruppo	AG	BATTISTELLA Valentina	Componente IX	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo****	Componente XI	AG
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	BARZON Anna	Componente XI e VI	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	GALLANI Chiara*	Consigliere	P
PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG	TISO Nereo**	Consigliere	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P	BEAN Pietro***	Consigliere	P
			CACCIAVILLANI Bruno****	Consigliere	P
*Nalin delega Gallani; ** Concolato delega Tiso; *** Tognon delega Bean; **** Pasqualetto delega Cacciavillani					

In rappresentanza dell'Amministrazione, sono presenti l'Assessore Margherita Colonnello e il Capo Settore Gabinetto del Sindaco Dott.ssa Luciano Fiorita il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco e la Dott.ssa Manuela Mattiazzo

E' inoltre presente l'uditrice della VI Commissione Stefania Alicino

Segretari presenti: Lucia Paganin e Bianca Ceresa; Segretaria verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 17,00 i Presidenti Enrico Turrin e Simone Pillitteri, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame del Bilancio di Previsione 2023-2025 relativamente a Politiche del lavoro e dell'occupazione (Assessore Margherita Colonnello);*

• *Varie ed eventuali.*

Presidente Turrin	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce quindi il primo degli argomenti all'o.d.g.: <i>“Esame del Bilancio di Previsione 2023-2025 relativamente a Politiche del lavoro e dell'occupazione”</i> e dà quindi la parola all'Assessora Colonnello.
Assessore Colonnello	<p>Capitolo Lavoro. Premessa generale la storia dell'approccio al lavoro del Comune di Padova è complessa. L'ufficio lavoro è incardinato presso il Gabinetto del Sindaco dal 2005 ma nel frattempo, a livello nazionale, c'è stata una tendenza incominciata con RIA (Reddito Inclusione Attiva) e poi con il reddito di cittadinanza, per cui anche il sociale in realtà si occupa di politiche attive e inserimenti lavorativi. Quindi oggi verrà analizzato il bilancio di quanto compete al Gabinetto del Sindaco ma bisogna fare un ragionamento che tiene insieme i due Settori e anche centro per l'impiego. Oggi ci sono sempre più finanziamenti e sostegni europei e governativi per le politiche attive ed è necessario comporre a livello territoriale delle sinergie che ci permettano di aiutare le persone che attraverso inserimenti lavorative possono riscattare lo stato di povertà con percorsi interessanti ed efficaci.</p> <p>Anticipa che verrà fatta un'apposita commissione sul progetto “GOL” progetto del Ministero del Lavoro approvato lo scorso anno e che diventerà effettivo nei Comuni a partire dal 2023 e che permetterà di intercettare le persone in vario stato di disoccupazione nel nostro territorio e di instradarle nei diversi percorsi lavorativi.</p> <p>L'attività del Gabinetto Sindaco si svolge attraverso due principali filoni di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al lavoro con partenariato senza oneri per Comune di Padova con JOB Select che aiuta le persone padovane ad orientarsi nel mondo lavoro e trovare opportunità nel territorio; - Realizzazione di progetti di lavori socialmente utili che vengono sostenuti con fondi provenienti da enti enti o privati tra i quali la Fondazione Cariparo. <p>I principali progetti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Padova LIS” finanziato dalla Regione che permette l'inserimento di detenuti ed ex detenuti presso gli uffici giudiziari per operazioni di cancelleria; - due progetti di volontariato sociale “Mi riscatto per il futuro” e “Mi riscatto per Padova”; - “Progetto portierato over 50” - Progetto Padova e i suoi canali”. <p>Passa la parola alla Dott.ssa Luciano Fiorita.</p>
Dott.ssa Luciano Fiorita	La maggior parte dell'attività svolta è quella di promozione ed è legata a creare attività di orientamento e messa alla prova quindi prevalentemente per persone in carico al sociale. Il bilancio è fatto principalmente di entrate che provengono dalla Regione Veneto, dai vari Ministeri e dalla Fondazione Cariparo. Precisa che la Fondazione Cariparo ha scelto, dall'anno scorso, di attivarsi in proprio rispetto ai progetti di orientamento e quindi partecipa sempre meno all'attività di inserimento lavorativo. Evidenzia che l'Ente locale non ha competenze specifiche sul lavoro. Il Comune può intervenire quindi solo con progetti e non attività continuative, pertanto la linea attuata dall'amministrazione è quella di progettualità sempre più funzionali per creare politiche attive del lavoro. Fa presente che da poco è stata pubblicata la DGR Regione Veneto rispetto ai progetti pubblica utilità. Il Comune ha presentato un progetto che, se finanziato, permetterà di continuare a garantire una serie di servizi anche all'Amministrazione comunale.
Consigliera Bruni	<p>Evidenzia alcuni aspetti importanti da tenere in considerazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il fatto di rivolgere le iniziative per il lavoro a categorie (es. svantaggiati). E' una logica che Unione Europea ha iniziato ad utilizzare con normative specifiche, ma proprio perché si sono irrobustite le politiche attive, il Comune potrebbe vedere i buchi di sistema come l'assenza di continuità nei servizi. La Regione finanzia progetti compositi ma poi esaurite le ore dedicate le persone sono assolutamente sole. La totale assenza di continuità è legata più alla rendicontazione dei progetti che all'efficacia degli stessi. 2) La Regione non finanzia le attività di contatto, animazione, evidenziazione della domanda latente con le aziende ma lascia questo alle aziende di somministrazione private. Il Comune quindi il Comune potrebbe aumentare il dialogo proprio con le aziende. 3) Evoluzione del concetto di orientamento che ora si basa su un'attività informativa e di consulenza del percorso di un soggetto come se ci fosse continuità che invece non c'è. Il Comune dovrebbe quindi diventare una porta di accesso al sistema per i servizi del lavoro.
Consigliera Gallani	Chiede come si concilia il fatto che la Fondazione Cariparo si è allontanata dai progetti di inserimento con l'entrata stanziata a bilancio di euro 600.000,00.

Dott.ssa Luciano Fiorita	La risposta dalla Fondazione Cariparo è recente quindi la cifra dovrà essere rivista in base alle esigenze che si manifesteranno
Consigliere Lonardi	Chiede a quanto ammonta il finanziamento del Comune di Padova nei diversi progetti.
Dott.ssa Luciano	Risponde al consigliere Lonardi che quasi tutti i progetti hanno una quota di finanziamento da parte del Comune di circa 1/3 quindi quasi € 400.000,00 pur non avendo competenze dirette. Spesso in giro si vedono cartelli di ricerca di personale perché purtroppo non sempre si riesce ad abbinare domanda e offerta perché le persone che hanno competenze le hanno espresso in un dato momento poi una volta che escono dal mondo del lavoro perdono i contatti. Ormai si ragiona sempre per progetti.
Assessore Colonnello	Integra a Consigliere Lonardi che il Comune ha anche una persona dedicata un funzionario che intercetta fondi per realizzare i progetti e svolge tutte le attività connesse e le rendicontazioni. Condivide con quanto detto dalla Consigliere Bruni, ci sono stati decenni di politiche lavoro attuate come progetti che di fatto si sono tramutati solo in un ripetersi di continui percorsi di inserimenti lavorativi senza quindi creare lavoro. Forse con progetto Gol potrebbe aiutare a invertire questo sistema.
Consigliere Turrin	Chiede che impatto ha avuto introduzione del reddito di cittadinanza e le conseguenze che ci potranno essere se a luglio viene tolto o rivisto.
Assessore Colonnello	Attualmente le persone che hanno reddito di cittadinanza a Padova sono 766 che in qualche modo vengono sostenuti dallo stato sia con l'avviamento al lavoro ma anche attraverso un contributo economico che garantisce loro una vita dignitosa. Se a luglio non ci sarà più queste persone, che non sono poche, dovranno in qualche modo essere prese in carico. L'avviamento al lavoro e il reddito di cittadinanza si stava strutturando come un rapporto organico tra sociale e centro per l'impiego. Una persona conosciuta dal sociale fatta la domanda del Reddito di cittadinanza veniva avviata al lavoro e seguita con un monitoraggio da parte dei servizi. Fa presente che però non tutte le persone riescono per motivi diversi ad accedere al mercato del lavoro.
Consigliere Tarzia	Chiede se possibile avere qualche dato più dettagliato sulla tipologia dei percettori del reddito di cittadinanza (età, tipologia ecc).
Assessore Colonnello	Riferisce che la competenza è della commissione sociale e quindi non ha in questa sede il dettaglio. Afferma che sono 766 persone tutte diverse tra di loro, alcune sono disoccupate di lungo periodo, altre sono persone inabili al lavoro e quindi mai entrate nel mondo del lavoro, hanno diverse provenienze, diverse età e percepiscono quote di reddito diverse, ci sono persone senza fissa dimora, mamme sole quindi sono target molto diversi. Un maggior approfondimento potrebbe essere fatto con una commissione ad hoc.
Presidente Pillitteri	Aggiunge come ad esempio i pasti presso le cucine popolari siano notevolmente diminuiti proprio grazie al reddito di cittadinanza che dà la possibilità ad alcune persone di fare la spesa e mangiare a casa.
Presidente Turrin	Saluta i presenti e chiude la seduta alle ore 17,37.

IL PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE
Simone Pillitteri

IL PRESIDENTE DELLA IX COMMISSIONE
Enrico Turrin

La Segretaria verbalizzante
Ceresa Bianca